



AVVISO PUBBLICO PER “L’INTEGRAZIONE ECONOMICA AL MINIMO VITALE”

Periodo: 1 giugno 2016 – 31 maggio 2017

FINALITÀ

Il minimo vitale è un intervento economico

- rivolto a cittadini che versano in **condizioni di disagio** derivanti da inadeguatezza del reddito
- finalizzato al raggiungimento di una **soglia di minimo vitale** utile a garantire una soddisfacente qualità della vita

CHI PUÒ FARE RICHIESTA:

persone di **ETA’ PENSIONABILE** (persone di età uguale o superiore a 65 anni) e/o **INABILI*** (ovvero le persone che, "a causa di infermità o difetto fisico o mentale, si trovano nella **assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro**" – sulla base di specifica certificazione)

che si trovino nelle seguenti CONDIZIONI:

- vivono sole o in coppia, sono prive di figli o con figli conviventi e non conviventi che **non sono in grado di sostenere economicamente i genitori** (ossia con figli con certificazione ISEE socio sanitaria inferiore a € 10.000);
- **percepiscono un reddito mensile al di sotto di € 700,00**. Tale reddito viene determinato includendo qualsiasi tipo di pensione, inclusi la tredicesima mensilità, la quattordicesima (laddove erogata) e l’assegno di accompagnamento.
- non hanno un ISEE socio sanitario pari o superiore a € **12.000,01**
- non possiedono un **patrimonio mobiliare** superiore alla franchigia di legge (€ **15.493,71**);
- non possiedono **beni immobiliari**, salvo il caso di alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare e abitato dal nucleo stesso (prima casa).

NUCLEI FAMILIARI CON DUE O PIÙ RICHIEDENTI

Nel caso di nuclei familiari composti da più persone aventi diritto all’integrazione del minimo vitale, l’integrazione viene erogata nel seguente modo: al **70% nel caso di due persone**; al **50% in caso di tre** e al **40% con 4 persone ed oltre**.

NUCLEO FAMILIARE DI RIFERIMENTO

Per la compilazione della dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.) necessaria per la determinazione del valore ISEE, il nucleo familiare di riferimento è la famiglia anagrafica di appartenenza. Così come stabilito dalla

normativa vigente, nell'ISEE socio sanitario non sono computati altri familiari che non siano il coniuge o il figlio.

FONDO A DISPOSIZIONE

Per il beneficio in parola viene messa a disposizione la somma massima complessiva pari a € 59.000 (così suddivisa per residenza: Collecchio € 12.000, Felino € 6.000, Montechiarugolo € 20.000, Sala Baganza € 6.000, Traversetolo € 15.000), fatte salve eventuali altre integrazioni deliberate dal CdA, anche successivamente al termine della presentazione delle domande.

IMPORTO MASSIMO DEL BENEFICIO

L'importo massimo dell'integrazione della pensione è determinata dalla differenza tra la pensione percepita ed il minimo vitale, stabilito per il periodo 1 giugno 2016 - 31 maggio 2017 in € 700,00 mensili. A fronte di un numero elevato di richieste tali da superare il fondo messo a disposizione, verrà effettuata, per tutti coloro che risulteranno beneficiari, una riduzione sulla base di criteri di equità (nell'ambito dei limiti espressi per ciascun comune di residenza), ovvero riformulando la graduatoria sulla base degli eventuali redditi aggiuntivi derivanti da erogazioni continuative – per almeno tre mesi – di altri enti.

Per le persone con reddito non documentato ai fini ISEE (es. assegno di accompagnamento o pensione invalidi civili), il minimo vitale viene calcolato attribuendo un reddito minimo presunto corrispondente all'importo dell'assegno sociale, fatta salva la possibilità di ulteriori accertamenti. Detto reddito presunto si applica anche nel caso di persone con un reddito documentato inferiore all'importo dell'assegno sociale stesso. Le prestazioni a sostegno del reddito erogate dall'Azienda verranno detratte dal reddito con conseguente ricalcolo del valore dell'ISEE.

PERIODO DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Le domande devono essere presentate dal **28/04/2016** al **19/05/2016**.

Ai richiedenti verrà comunicato l'esito dell'istruttoria entro 60 giorni dalla scadenza del bando.

ACCERTAMENTI

Si avvisano i richiedenti che potranno essere fatti accertamenti, anche a campione, diretti ad accertare la veridicità dei dati forniti attraverso l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza e che, ai sensi dell'art.76 del DPR 28.12.2000 n.445 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione delle somme fino a quel momento indebitamente percepite e incorrerà nelle sanzioni previste dal Codice Penale e delle leggi specifiche in materia.

EROGAZIONE

Il contributo Minimo vitale verrà erogato mensilmente non appena espletata l'istruttoria delle domande presentate. Con la prima erogazione verranno saldati eventuali mensilità arretrate.

La domanda può essere presentata presso gli sportelli territoriali di AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE competenti per residenza dell'istante:

COLLECCHIO: P.zza Repubblica n. 1, 43044 Collecchio (Pr)

FELINO: Largo Villa Guidorossi 11, 43035 Felino (Pr)

MONTECHIARUGOLO: Via Liberazione 4, 43022 Montechiarugolo (Pr)

SALA BAGANZA: Via del Mulino n.1, 43038 Sala Baganza (Pr)

TRAVERSETOLO: P.zza V. Veneto n.30, 43029 Traversetolo (Pr)

Il Direttore Generale
Dott. Adriano Temporini

